

C.O.N.F.SAL



UNIONE NAZIONALE
SINDACATI AUTONOMI
S.N.A.B.C.A

SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Ufficio Sindacale: c/o Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Via del Collegio Romano, 27 – 00186 Roma
Tel. 06 67 23 2348 - 06 67 23 2889 Fax. 06 67 85 552 – 178 607 0337
e-mail. unsasabca@libero.it Internet. <http://www.unsabenculturali.it>

SEGRETERIA NAZIONALE

Roma lì, 25 novembre 2005

Prot. n. 339/05

A tutti i lavoratori del Ministero
per i Beni e le Attività Culturali

A tutti i Dirigenti Sindacali
UNSA-SNABCA-CONF.SAL

LORO SEDI

COMUNICATO N. 54/05

RIUNIONE DEL TAVOLO NAZIONALE

Con la seduta del 23.11.05, si è nuovamente riunito il tavolo nazionale per discutere la bozza relativa al rinnovo del CCIM.

In questa fase le OO.SS. hanno ribadito l'ulteriore necessità di conoscere la previsione dell'ammontare del FUA, dal momento che non si ha la certezza che tale fondo sia sufficiente a coprire tutti gli accordi già stipulati, ("riqualificazione 1° e 2° fase, turnazioni agganciate alle riqualificazioni, orari prolungati e produttività ed efficienza agganciate alle riqualificazioni, compensi accessori sempre agganciate alle riqualificazioni e contingenti delle posizioni super").

Infatti, riteniamo che se non venga fatta chiarezza sulle effettive disponibilità economiche del FUA sarà difficile poter rivendicare l'aumento delle diverse turnazioni nonché l'individuazione e l'attribuzione dei compensi di posizioni previste nel CCIM come ad esempio la reperibilità.

L'amministrazione, a fronte delle specifiche richieste delle OO.SS., ancora una volta si è dimostrata impreparata e tale situazione può costituire un blocco per la prosecuzione del rinnovo contrattuale o, di fatto, fa slittare enormemente i tempi per la sua definizione.

Come già segnalato (comunicato UNSA BENI CULTURALI n. 52/05) il DPCM della rimodulazione delle piante organiche, sembrerebbe essere stato definitivamente approvato.

A giorni dovremmo avere gli atti e questo ci consentirà di poter attivare la riqualificazione anche nella seconda fase, dando la possibilità dei passaggi extra area, fermo restando la relativa copertura finanziaria.

Inoltre, vi è da registrare il paradosso venutosi a creare in sede di contrattazione che è il seguente:

dopo l'accordo del 06.07.05, che riconosceva il diritto a percepire le indennità di turnazione, (per gli anni 2004/05), agli ATM, alcuni Istituti, avendo probabilmente esaurito la copertura finanziaria relativa al budget a loro accreditato, hanno chiesto un'integrazione, come, del resto, hanno già fatto altri Istituti, per il personale di ruolo, al fine di poter pagare le turnazioni agli ATM.

Ebbene, CISL e CGIL hanno approvato le integrazioni di quegli istituti per il personale di ruolo mentre per il personale ATM hanno chiesto un'ulteriore verifica.

Questa è la coerenza di alcuni soggetti sindacali che, in spregio alle attese del personale che loro dicono di rappresentare, fanno attendere ulteriormente le aspettative, sacrificando per i loro biechi interessi di bottega quelli dei lavoratori precari che attualmente rappresentano la parte contrattuale più debole.

Cordialità e saluti

**IL SEGRETARIO NAZIONALE
(Giuseppe Urbino)**